

Verbale degli interventi allegato alla delibera C.C. avente ad oggetto :

Schema di piano contenente gli elenchi degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art.58 del D.L. n.112/2008 convertito con modificazione il Legge n.133/2008

Il Presidente del Consiglio Comunale introduce l'argomento e passa alla lettura della proposta.

Quindi passa la parola al responsabile dell'area tecnica che relaziona sull'argomento.

Ottiene la parola il Consigliere Guliti il quale evidenzia come questa delibera sia fondamentale perché potrebbe cambiare il volto di Viagrande dal momento che è intendimento di questa Amministrazione alienare alcuni beni.

Il problema è che nella proposta di delibera in relazione ai fabbricati da dismettere non viene dato atto del perché questi immobili non possano più soddisfare la finalità pubblica a cui sono adibiti e perché sia impossibile utilizzarli per altre finalità pubbliche..

Il venir meno delle finalità pubblica non è chiarito dalla delibera e men che meno l'impossibilità di adibirli ad altre finalità pubbliche , presupposti necessari per redigere il piano delle alienazioni a mente dell'art.3 del regolamento per l'alienazione di beni immobili e mobili comunali vigente.

Appare difficile comprendere perché gli immobili dove sono allocati sia l'ufficio tecnico sia la ragioneria non hanno più finalità pubblica visto che a tutt'oggi ci sono gli uffici.

Come è strutturata la delibera non consente non solo all'opposizione ma a tutti i Consiglieri di determinarsi a votare in un senso o nell'altro perché tutto si riduce ad una mera elencazione di immobili dove per ciascuno di essi si ha solo l'indicazione dell'ubicazione, del foglio , della particella ed un valore che non si comprende in base a quali criteri sia stato determinato.

Ai sensi dell'art.5 del regolamento sulle alienazioni " *Il prezzo del bene ...è determinato dal competente ufficio tecnico comunale, avendo riguardo di tutte le condizioni intrinseche ed estrinseche del bene, dello stato dei luoghi e di diritto, della destinazione d'uso, al fine di pervenire al più probabile valore di mercato basato sul confronto di beni vicini di recente compravendita*"

Nella proposta e negli allegati ,che sono da considerarsi amorfi , non c'è traccia di nessun criterio adottato dall'ufficio per la valutazione dei beni per come richiesto dal superiore art.5.che possa consentire a chi è chiamato a votare di crearsi un convincimento.

Non c'è dubbio alcuno che la delibera sotto il profilo motivazionale è assolutamente carente e la situazione non cambia neanche per i terreni .

Per quest' ultimi, addirittura, non si fa riferimento ad un dato essenziale quale è la destinazione urbanistica.

Unica eccezione riguarda il terreno di via Rapisardi che ha una destinazione "Zona Bianca" . Il terreno quindi è pubblico e allora non si comprende perché è chiuso da due cancelli e anche per la consistenza segnata nell'elenco di mq.723,00 non c'è certezza perché dovrebbe essere molto più piccolo.

Il Consigliere, continua,evidenziando come la proposta come è formulata manca di motivazioni e di descrizione degli immobili.

Quindi invita l'Amministrazione a ritirare la proposta e di ripresentarla con il superamento delle criticità evidenziate in modo da consentire ai Consiglieri di potersi esprimere con cognizione di causa.

Concluso l'intervento del Consigliere Guliti ottiene la parola il Consigliere Sanfilippo il quale vuole capire qual e sarà la sorte dell'Ufficio tecnico e della ragioneria stante che gli immobili dove sono allocati sono nel piano dell'alienazione. Appare evidente che gli immobili prima di essere venduti devono essere liberi e sgomberi da ogni bene .

Anche se l'intenzione è di trasferire gli uffici presso Viagrande Studios , per il quale si deve ancora concretizzare l'acquisto, a mio parere, solo dopo che il trasferimento si è realizzato si può parlare della vendita degli immobili dove attualmente sono gli uffici.

Concluso l'intervento, il Presidente del Consiglio propone, alle ore 11,00 la sospensione della

seduta . Tale sospensione viene votata favorevole all'unanimità.

Alle ore 11,16 il Presidente riapre la seduta e passa la parola al Vice Segretario per l'appello nominale all'esito del quale :12 PRESENTI

Non registrandosi altri interventi ,il Presidente del Consiglio Comunale pone a votazione la proposta di delibera in oggetto.

La votazione viene eseguita in forma palese e per appello nominale e si riscontra il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n.12

Voti favorevoli : n.6 (Russo S., Cristaldi R., Sciuto R., La Rosa V., Nicolosi C, Grasso A.)

Voti astenuti: n.2 (La Rosa Giuliano, Ferlazzo Claudia)

Voti contrari: n.0

Alle ore 11, 20 esce dall'aula l'opposizione (Sanfilippo V. Guliti A. La Rosa D. Musumeci D.)senza esprimere il proprio voto

Consiglieri Presenti : n.8

Quindi i Consiglieri votanti risultano 6 e astenuti 2

Dato atto che ai sensi dell'art. 78 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale " I consiglieri che si astengono dal voto si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza ma non nel numero dei votanti."

Dato atto che il numero dei votanti è n.6

La proposta di delibera e' approvata con 6 voti favorevoli e 2 astenuti

Il Presidente del Consiglio Comunale pone, quindi, a votazione la immediata esecutività dell'atto

La votazione viene eseguita in forma palese e per appello nominale e si riscontra il seguente risultato:

Voti favorevoli : n.6 (Russo S., Cristaldi R., Sciuto R., La Rosa V., Nicolosi C, Grasso A.)

Voti astenuti: n.2 (La Rosa Giuliano, Ferlazzo Claudia)

Voti contrari: n.0

L'atto non ottiene l'immediata esecutività

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la entro riportata proposta di deliberazione , unitamente ai pareri espressi ai sensi dell' art.53 L.142/90, recepita dalla Regione Siciliana con L.R. n.48/91 e dell' art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000

DELIBERA

Con n.6 voti favorevoli e n.2 astenuti su n. 6 votanti di approvare la entro riportata la proposta di deliberazione

Successivamente con n.6 voti favorevoli e n.2 astenuti su n. 6votanti

DELIBERA

Di non dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva